

Corso di ALTA FORMAZIONE in

"Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona" A.A. 2023/2024

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, successivamente modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015;
- VISTO il D.M. 509/99 e il D.M. 270/04 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo attualmente vigente aggiornato con D.R. 1636 del 22 luglio 2015;
- VISTO il Regolamento per la disciplina dei corsi di alta formazione approvato con D.R. n. 1463 del 7 giugno 2020;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 14 marzo 2023 che ratifica il Decreto del Direttore n. 13 del 23 febbraio 2023 Prot. N. 0025113, con la quale si approva la proposta di attivazione del Corso di Alta Formazione in "Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona" e il relativo piano dei crediti formativi;
- VISTO il verbale del Nucleo di Valutazione che in data 29.03.2023 (Prot. n. 53841 del 28.04.2023) ha deliberato di esprimere parere favorevole all'attivazione del Corso di Alta Formazione in "Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona" (a.a. 2023/2024);
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina del 30 maggio 2023 con le quali viene attivato il Corso di Alta Formazione in "Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona" (a.a. 2023/2024) e viene nominato il Prof. Stefano Ruggeri, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, quale Direttore dello stesso Corso;

- VISTA la legge 12 aprile 2022 n. 33, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";
- VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14 prot. 0061547 del 22.12.2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183";

RENDE NOTO

che l'Università degli Studi di Messina - Dipartimento di Giurisprudenza, ha attivato per l'anno accademico 2023/2024 il Corso di Alta Formazione in "Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona" (a.a. 2023/2024).

FINALITÁ:

Il Corso di Alta Formazione in "Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona" ha ad oggetto gli istituti fondamentali della giustizia penale contemporanea e la tutela processuale e penale delle garanzie fondamentali della persona alla luce delle carte costituzionali e internazionali di protezione dei diritti umani e attraverso uno studio degli aggiornamenti giurisprudenziali e del dibattito dottrinale.

In virtù della sua vocazione internazionale, il Corso si propone di affrontare tali istituti attraverso il metodo della comparazione giuridica che consente di cogliere le implicazioni dei cambiamenti intervenuti nella tutela penale sia nazionale sia transnazionale, specialmente alla luce del diritto costituzionale e del diritto internazionale in materia di diritti umani, nonché, per quanto concerne l'Europa, del diritto dell'Unione Europea.

L'approccio scelto è di tipo teorico-pratico e interdisciplinare in quanto le lezioni frontali e i seminari, che verteranno sulle scienze del diritto processuale penale, del diritto penale sostanziale e del diritto costituzionale, saranno affiancati da attività laboratoriali.

OBIETTIVI SPECIFICI:

L'obiettivo del Corso di Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona è fornire ai laureati in discipline giuridiche una formazione specializzata in materia di giustizia penale e tutela processuale dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

In considerazione dell'ampia destinazione del Corso - rivolto a laureati italiani, ma soprattutto a professionisti, avvocati, magistrati, giudici, pubblici ministeri e pubblici funzionari di Paesi di lingua spagnola e portoghese, di altri Paesi europei e, in particolar modo, provenienti dall'America Latina - l'offerta formativa spazia da temi di teoria generale del processo, analizzati con metodologia comparatistica, a problemi legati alle multiple sfide che è chiamata ad affrontare la giustizia penale

contemporanea. Infatti, durante il Corso saranno affrontate le seguenti tematiche: eguaglianza e giustizia penale; informazione e tutela penale nell'epoca della (in)sicurezza; cultura della giurisdizione e tutela di soggetti vulnerabili e minoranze; indagine penale e prevenzione del crimine alla luce della transizione digitale e dell'evoluzione scientifica; libera circolazione della prova penale, cooperazione informativa e tutela di dati personali; meccanismi consensuali, procedure negoziate e modelli di giustizia riparativa; politiche criminali in materia di macro-criminalità transnazionale e nuove forme di cooperazione giudiziaria e di polizia.

In un'era di sempre più accentuata "inter-legalità" risulta inoltre essenziale fornire conoscenze approfondite dei mutamenti dei sistemi di giustizia penale tanto in Europa quanto in America Latina a séguito della poderosa opera di avvicinamento delle culture processuali realizzata dalle giurisprudenze internazionali. Proprio a questo riguardo il Corso dedicherà specifiche attività formative ai sempre più fitti dialoghi "transgiudiziali" che intercorrono – sul fronte delle garanzie processuali e della tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali nel giudizio penale – fra la Corte europea dei diritti dell'uomo e la Corte interamericana dei diritti dell'uomo, e soprattutto tra queste e corti nazionali, in special modo le giurisdizioni costituzionali e i tribunali superiori. Una compiuta formazione delle trasformazioni che hanno investito la giustizia penale contemporanea richiede infine un ulteriore, e non meno rilevante, livello di approfondimento, che il Corso si prefigge di offrire mediante una formazione riguardante l'evoluzione dei sistemi processuali penali avvenuta negli ultimi decenni in Europa e America Latina, che ha determinato taluni mutamenti di contesto negli ordinamenti costituzionali.

L'acquisizione di una preparazione teorica su queste complesse problematiche, accompagnata da un'intensa attività laboratoriale volta a mettere in pratica le conoscenze acquisite nel corso delle lezioni, consentirà sia ai giovani laureati che ai professionisti già inseriti nel mondo del lavoro in Europa e America Latina di conseguire una formazione professionale avanzata e specialistica ma soprattutto sistematica. In questo modo, dunque, saranno messi nella condizione di saper affrontare e risolvere questioni giuridiche in materia di giustizia penale, specialmente dinanzi alle giurisdizioni superiori dei rispettivi Paesi nonché davanti alle corti internazionali. Le competenze acquisite a mezzo del Corso di Alta formazione faciliteranno, per un verso, l'ingresso nel mondo del lavoro da parte di giovani studiosi, in considerazione del rilievo attribuito al possesso di competenze sempre più specializzanti tanto dagli studi legali quanto da qualsiasi ambiente giudiziario e accademico, e consentiranno, per altro verso, l'avanzamento di carriera di coloro i quali giù ricoprano incarichi di rilievo nel settore della giustizia penale.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL CORSO:

Gli obiettivi didattici del corso sono molteplici e consistono nella comprensione delle nuove sfide poste dalla giustizia penale contemporanea tanto sul piano domestico quanto sul piano transnazionale e internazionale soprattutto in materia di giustizia processo e nell'approfondimento delle problematiche inerenti alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nell'ambito dei reati di criminalità organizzata e terrorismo su scala transnazionale.

Inoltre, il Corso si propone di favorire l'acquisizione degli strumenti necessari alla risoluzione di problemi con specifico riguardo alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nei settori della digitalizzazione del processo penale, dell'uso dell'intelligenza artificiale e del diritto probatorio nell'accertamento penale.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA DEL CORSO:

N.	Ambito	Descrizione	SSD	ORE	CFU
			T 10/1 6	40	
1	Diritto processuale penale	Lezioni e seminari	IUS/16	48	8
2	Diritto penale	Lezioni e seminari	IUS/17	24	4
3	Diritto costituzionale	Lezioni e seminari	IUS/08	6	1
4	Attività	Workshop e Tavole rotonde	IUS/08	6	1
	interdisciplinari		IUS/16		
			IUS/17		
5	Laboratori		INF/01	6	1
6	Prova finale				
TOTALE				90	15

PERCORSO E CREDITI FORMATIVI:

Le attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al giovedì (ore 9:00-13:00 e 15:00-18:00) e nei venerdì 28 giugno e 5 luglio (ore 9:00-12:00) per un totale di 90 ore e consisteranno in lezioni frontali, attività seminariali e interdisciplinari e laboratori.

La frequenza al corso e il superamento della prova finale permetteranno di acquisire 15 crediti formativi universitari.

DESTINATARI:

L'iscrizione al Corso è riservata:

a) a coloro che abbiano conseguito un titolo di studio di livello universitario di durata almeno triennale della classe L14 delle lauree in scienze dei servizi giuridici e/o una laurea in giurisprudenza (conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999, laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99, laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04, laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99, laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04);

b) a coloro che siano in possesso di titoli equipollenti a quelli di cui alla lett. a), ai sensi della normativa vigente e altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto congruo ai fini del Corso;

c) a coloro che non siano in possesso dei titoli specificati alle precedenti lettere a) e b), ma che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi del Corso.

Possono partecipare alla selezione ed essere ammessi con riserva alla frequenza del Corso anche coloro che sono candidati a conseguire il titolo richiesto alle lettere a) e b). In caso di esito positivo della selezione, tali candidati possono perfezionare l'iscrizione, a condizione che conseguono il titolo richiesto per l'accesso non oltre l'anno accademico precedente rispetto a quello di svolgimento del corso.

SITO WEB DEL CORSO: https://cafgiustiziapenalecontemporanea.unime.it

EMAIL: cafgiustiziapenale@unime.it

ORGANI DEL CORSO:

Direttore del Corso di Alta Formazione:

Cognome e Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
Ruggeri Stefano	Professore	IUS/16	Dipartimento di
	Ordinario		Giurisprudenza Messina

Comitato tecnico-scientifico:

Cognome e Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
Ruggeri Stefano	Professore	IUS/16	Dipartimento di
	Ordinario		Giurisprudenza, Università
			degli Studi di Messina
Risicato Lucia	Professore	IUS/17	Dipartimento di
	Ordinario		Giurisprudenza, Università
			degli Studi di Messina

Cappuccio Antonio	Professore	IUS/19	Dipartimento di
	Ordinario		Giurisprudenza, Università
			degli Studi di Messina
Agosta Stefano	Professore	IUS/08	Dipartimento di
	Ordinario		Giurisprudenza, Università
			degli Studi di Messina
Luparia Donati Luca	Professore	IUS/16	Dipartimento di
	Ordinario		Giurisprudenza, Università di
			Roma Tre
Demetrio Crespo Eduardo	Catedrático	Derecho Penal	Universidad de Castilla-La
	(Full	(Diritto	Mancha
	professor)	Penale)	

UFFICIO DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA:

La segreteria amministrativa, con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza, fa capo al Dott. Maurizio Pinizzotto, maurizio.pinizzotto@unime.it.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

L'ammissione è riservata:

- a) a coloro che abbiano conseguito un titolo di studio di livello universitario di durata almeno triennale della classe L14 delle lauree in scienze dei servizi giuridici e/o una laurea in giurisprudenza (conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999, laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99, laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04, laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99, laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04);
- b) a coloro che siano in possesso di titoli equipollenti a quelli di cui alla lett. a), ai sensi della normativa vigente e altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto congruo ai fini del Corso;
- c) a coloro che non siano in possesso dei titoli specificati alle precedenti lettere a) e b), ma che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi del Corso.

Possono partecipare alla selezione ed essere ammessi alla frequenza con riserva del Corso anche coloro che sono candidati a conseguire il titolo richiesto per l'accesso. In caso di esito positivo della selezione, tali candidati potranno perfezionare l'iscrizione al Corso di Alta Formazione in "Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona", a condizione che conseguano il titolo richiesto nell'anno accademico 2022/2023.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata elettronicamente, utilizzando esclusivamente il link: https://unime.esse3.cineca.it. Si ricorda che per avere accesso alla procedura on line sarà necessario utilizzare SPID o le credenziali personali.

La procedura di partecipazione alla selezione sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito www.unime.it e fino al trentesimo giorno dalla pubblicazione dello stesso. Scaduto tale periodo il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda di partecipazione.

Le domande pervenute dopo questo termine o prodotte e/o pervenute con diversa forma o che risultassero incomplete saranno escluse.

Non saranno, in alcun caso, ammesse integrazioni alla documentazione dopo la scadenza del bando. Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare unicamente in formato pdf i documenti richiesti secondo quanto specificato:

- Curriculum vitae, attestante i dati anagrafici, i titoli professionali e di studio, gli incarichi svolti e le esperienze maturate (pubblicazioni scientifiche, esperienze professionali e formative pertinenti le tematiche del Master, ecc.), reso in forma di autocertificazione e firmato in ogni pagina. Tale curriculum vitae dovrà riportare l'indicazione del voto finale di laurea e la data di conseguimento (nel formato gg/mm/aaaa). Il curriculum dovrà contenere la formula di cui agli artt. 38-46 del D.P.R. 445/2000, con espressa indicazione della consapevolezza del dichiarante delle sanzioni di cui all'art. 76 per dichiarazioni mendaci e che tutti i dati contenuti nel curriculum nonché le attività, le esperienze e gli incarichi svolti corrispondono al vero;
- copia del titolo di laurea posseduto, e allegata una traduzione, in lingua italiana o inglese, del titolo
 medesimo, o, in alternativa, autocertificazione del titolo di laurea posseduto comprensiva del voto
 di laurea;
- Ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione (ad es. eventuali pubblicazioni e/o altri titoli, attività svolte, ecc.);
 - Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le informazioni trasmesse dai candidati saranno oggetto di approfondita verifica da parte degli uffici competenti ai fini della verifica della corrispondenza al vero.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento dei predetti requisiti. I candidati diversamente abili dovranno eventualmente specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova finale, allegando la relativa certificazione.

L'inserimento di dati non veritieri nella domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla

graduatoria finale e l'automatica decadenza d'ufficio dall'eventuale iscrizione, fermo restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Delle autocertificazioni, secondo quanto espressamente previsto negli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (autocertificazione) e ss.mm.ii., possono avvalersi anche:

- i cittadini dell'Unione europea;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (nello specifico: titolo conseguito presso un Ateneo italiano).

MODALITA' DI SELEZIONE:

Il Corso prevede un numero **massimo di 90** partecipanti e un numero minimo secondo i limiti previsti dal Regolamento.

Qualora il numero di domande di partecipazione superi il massimo previsto, l'ammissione al Corso avverrà sulla base di una selezione da parte di una apposita Commissione nominata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Corso, che esaminerà i *curricula* dei candidati e stilerà una graduatoria di merito.

Saranno ammessi i candidati che, in relazione al numero delle iscrizioni disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata dalla Commissione.

A parità di merito tra i candidati risultati idonei sarà data la preferenza al più giovane di età.

In caso di rinuncia verranno ammessi i candidati che seguiranno nella graduatoria di merito, fatta salva la possibilità di rispettare l'obbligo di frequenza minima del Corso.

La graduatoria ufficiale sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web www.unime.it.

Entro <u>tre giorni</u> dalla data di pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno proporre motivato reclamo da inoltrare in doppia copia al Direttore del Corso presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE

I candidati ammessi al Corso dovranno immatricolarsi **entro quindici giorni** dalla data di pubblicazione dell'elenco delle ammissioni.

I candidati dovranno utilizzare la procedura di iscrizione predisposta dall'Amministrazione, disponibile sul sito *https://unime.esse3.cineca.it*, comprensiva delle dichiarazioni richieste dal Bando e dal Regolamento in materia di autocertificazione e corredata dagli allegati. La procedura per l'iscrizione dovrà essere completata nei termini prescritti, pena l'esclusione.

I candidati in possesso di titolo accademico estero dovranno allegare alla domanda di iscrizione:

 copia del titolo di laurea posseduto, e allegata una traduzione, in lingua italiana o inglese, del titolo medesimo, o, in alternativa, autocertificazione del titolo di laurea posseduto comprensiva del voto di laurea.

I candidati provenienti da Università, Istituzioni ed Enti di Ricerca convenzionati con l'Università di Messina saranno da questi selezionati secondo le condizioni di accesso previste dal presente Bando e dovranno produrre una attestazione fornita da tali Enti.

I cittadini di Paesi diversi dagli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre consegnare copia di regolare permesso di soggiorno, se richiesto, entro i 3 giorni successivi all'inizio delle attività.

L'inserimento di dati non veritieri nella domanda di iscrizione comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale e la decadenza d'ufficio. La dichiarazione mendace, oltre alle sanzioni penali previste, potrà comportare per il soggetto coinvolto azioni di risarcimento danni da parte dei contro interessati.

Scaduti i termini per la proposizione di eventuale reclamo, il Comitato Tecnico-Scientifico del Corso procederà ad inviare a ciascun candidato ammesso apposita comunicazione a mezzo e-mail e contestualmente il candidato comunicherà l'accettazione a partecipare al Corso nonché l'impegno alla frequenza a tempo pieno alle attività di Corso Gli ammessi che non perfezioneranno l'iscrizione entro il termine previsto dal presente bando saranno considerati rinunciatari e ad essi subentreranno i candidati successivi secondo l'ordine in graduatoria.

TASSE

La somma totale per l'iscrizione è di € 1.200,00 (milleduecento/00 euro) e sarà comprensiva anche del 15% dovuto all'università quale contributo generale.

Tale somma deve essere versata, pena esclusione dal Corso di Alta Formazione, in n. 2 rate secondo le seguenti scadenze:

- la prima rata pari a € 700,00 (settecento/00 euro) entro 10 giorni dal perfezionamento dell'iscrizione;
- la seconda rata pari a € 500,00 (cinquecento/00 euro) entro 60 giorni dal pagamento della prima rata.

È inoltre possibile accedere al prezzo agevolato di € 1100 (millecento/00 euro), versando la quota in un'unica soluzione secondo i termini stabiliti nel bando per il pagamento della prima rata.

Il mancato pagamento delle quote comporta l'esclusione dal corso.

FREQUENZA E PROVA FINALE

La frequenza al Corso è obbligatoria nella misura minima del 85% della durata complessiva del corso

e il suo accertamento avrà luogo mediante il controllo delle presenze. Sono ammesse assenze fino ad un massimo del 15% della durata complessiva del corso. Gli allievi che superino la percentuale di assenze sopra riportata o si rendano inadempienti agli obblighi assunti decadono da ogni diritto e non verranno ammessi alla prova finale.

Il calendario delle lezioni e dei seminari sarà comunicato dal Direttore del Corso prima dell'inizio del corso.

Le attività didattiche saranno svolte prevalentemente presso il Dipartimento di Giurisprudenza e/o in altri locali dell'Ateneo e/o nella piattaforma Microsoft Teams dell'Ateneo.

Agli studenti del Corso si applicano le disposizioni di legge e di regolamenti riguardanti gli studenti universitari, fatte salve eventuali modifiche e novità legislative in materia.

La prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite per l'ottenimento dell'attestato sarà condotta da una Commissione esaminatrice composta dai componenti del CTS o da un'apposita commissione individuata dal Direttore del Corso di concerto col Direttore di Dipartimento. All'allievo che abbandonerà il corso saranno comunque riconosciuti gli specifici crediti universitari maturati durante il percorso realizzato e sulla base di periodiche verifiche di accertamento delle competenze acquisite.

TITOLO CONSEGUITO: DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN GIUSTIZIA PENALE CONTEMPORANEA E GARANZIE PROCESSUALI DELLA PERSONA

A conclusione del Corso, agli iscritti che avranno svolto le attività ed adempiuto agli obblighi previsti, verrà rilasciato, secondo la normativa vigente e il regolamento dei Corsi di Alta Formazione da parte del Direttore del Corso un Diploma di specializzazione in *Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona* e l'acquisizione di 15 Crediti formativi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

La sede didattica del Corso è ubicata presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Messina o presso altra sede indicata dal CTS.

Il referente amministrativo è il dott. Maurizio Pinizzotto, Segretario amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza (tel. 090.6766090 – e-mail: mpinizzotto@unime.it).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà effettuato con modalità conformi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e la relativa informativa consultabile in fase di presentazione della domanda, e comunque disponibile nella sezione privacy di Ateneo raggiungibile

al link: https://www.unime.it/privacy-e-cookie-policy .

NORME FINALI

L'Università si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Ogni comunicazione agli aventi diritto sarà a carico del Coordinatore del Master.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al Regolamento ed alle disposizioni interne dell'Università degli Studi di Messina oltre che disposizioni vigenti in materia.

IL PRESENTE BANDO HA VALORE DI CONVOCAZIONE UFFICIALE.

Messina, lì

Il Direttore del Dipartimento Prof. Alessio Lo Giudice

Il Direttore del Corso di Alta Formazione

Prof. Stefano Ruggeri